



Io prego
per loro
...e offro

COLLABORATORI FAMILIARI DEL CLERO

c/o Piccola Opera Regina Apostolorum
Via Curtatone, 6/A - 16122 Genova - Tel 010 870405 - Fax 010 8631941
E-mail: opera.reginapostolorum@fastwebnet.it
Sito internet: www.pora.it

Anno 50°

n.6
Aprile
2023

Cristo è risorto, è veramente risorto

Quel veramente ci dice che la speranza non è un'illusione, è verità! E che il cammino dell'umanità da Pasqua in poi, contrassegnato dalla

speranza, procede più spedito.

Affrettiamoci anche noi a

di fiducia reciproca: tra le

i popoli e le Nazioni.

dal lieto annuncio

dalla luce che

tenebre e le

troppe volte il

Ritroviamo anche

cammino,

battito della speranza, pre gustiamo la bellezza del Cielo! Attingiamo oggi le energie per andare avanti nel bene incontro al Bene che non delude.oggi

crediamo: «Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto» (Sequenza).

Crediamo in Te, Signore Gesù, crediamo che con Te la speranza rinasce, il cammino prosegue. Tu, Signore della vita, incoraggia i nostri cammini e

ripeti anche a noi, come ai discepoli la sera di Pasqua: «Pace a voi!».



crescere in un cammino
persone, tra

Lasciamoci sorprendere
della Pasqua,

illumina le

oscurità in cui

mondo si trova.

noi il gusto del

acceleriamo il

LA FESTA DELL'ASSOCIAZIONE

Q

uest'anno non abbiamo fatto il consueto incontro del martedì nella ricorrenza della festa dell'associazione dei Collaboratori Familiari del Clero, l'Annunciazione dell'Angelo a Maria, ma abbiamo voluto condividere la gioia delle suore della PORA partecipando sabato 25 marzo alle ore 10 nella bella chiesa di Santa Marta alla Santa Messa di apertura del Giubileo per i 75 anni di fondazione, presieduta dall'Arcivescovo di Genova, S. Ecc. Padre Marco Tasca.



Per il nostro gruppo la Piccola Opera Regina Apostolorum è un punto di riferimento importantissimo, che ci ha accompagnato in tutti questi anni con affetto e sollecitudine, indicandoci il cammino di servizio ai Sacerdoti, nell'assoluta fedeltà alla Chiesa e ai suoi Pastori.

All'inizio della solenne celebrazione Suor Paola ha ribadito il completo abbandono alla volontà del Signore, sulla scia dei fondatori, che si sono lanciati in imprese che umanamente parevano impossibili.

Ha ricordato la fede di Suor Ada, il sostegno di Mons. Recagno, la parola paterna, sapiente e illuminata di Mons. Vailati, che hanno fatto sì che prendesse forma l'ispirazione iniziale, di pregare, offrire, operare per i sacerdoti, per i seminaristi e per le vocazioni nelle realtà diocesane.

Nel tempo, dal 1948 a oggi, alcune modalità e stili sono cambiati, ma sempre nell'obbedienza e nella fedeltà al carisma.

Suor Paola ha espresso gratitudine nei confronti del Cardinale Siri e del Cardinale Canestri, che in momenti diversi sono stati particolarmente vicini alla PORA, e al Vescovo Tasca che ha presieduto la Celebrazione Eucaristica.

Nell'Omelia Padre Tasca ha sottolineato che S. Giuseppe e Maria Santissima sono due fulgidi esempi di disponibilità; alla chiamata del

Signore hanno risposto essendo disponibili, docili ed umili di fronte alla volontà di Dio, appunto disponibili a un progetto non loro.

Non hanno messo al primo posto i loro desideri, le loro aspirazioni umane, ma hanno detto il loro sì al progetto di Dio, un sì totale, non a parole, non a piccole dosi, non un sì di convenienza o razionalmente ineccepibile, ma l'offerta della propria vita, con amore e generosità.

Così hanno fatto suor Ada Taschera, mons. Recagno e mons. Vailati, così continuano a fare le suore della PORA.

Padre Tasca ha insistito sull'importanza del Sinodo, sul senso del camminare insieme, per fare discernimento. Non si cammina da soli, camminare insieme dà dei buoni frutti.

Il Vescovo ha infine ringraziato il Signore per il dono della Piccola Opera, per la presenza, la costanza e la vicinanza ai Sacerdoti.

Per noi Familiari è stata un'occasione preziosa, all'insegna della gioia, della gratitudine e della riflessione.

Marina Marini



LA PAROLA DELLA PRESIDENTE

Carissimi,

in questo periodo abbiamo vissuto dei momenti che ci hanno colmato di una grazia particolare.

Il 25 marzo è stato un momento di grande gioia per il Giubileo della P.O.R.A. Siamo grati al Signore per l'Opera delle nostre Suore che sentiamo tanto vicine alla nostra Associazione e ci sostengono con il loro aiuto e la loro preghiera.

In quel giorno abbiamo anche festeggiato la nostra Associazione e insieme a loro abbiamo rinnovato il nostro "sì" a Dio.

Abbiamo poi vissuto la Settimana Santa, tempo di preghiera e di silenzio per giungere poi alla gioia della Pasqua. Con Gesù Risorto vogliamo continuare il nostro cammino.

Come l'incontro con Gesù Risorto ha cambiato la vita di San Paolo, così anche noi facciamo entrare Gesù nella nostra vita e allora cambierà tutto. Il vero cristiano è quello che riceve Gesù nel cuore ed è trasformato da Lui.

E allora chiediamoci:

Che cosa significa Gesù per me?

L'ho lasciato entrare nel cuore, ma non del tutto?

Mi sono lasciato cambiare da Lui?

Il Signore ci aiuti a trovarlo, a incontrarlo veramente per poter aiutare gli altri con la nostra testimonianza.

Se siamo in Cristo siamo creature nuove.

Nel Tempo Pasquale è proprio questo che dobbiamo fare: lasciare che Gesù Risorto entri in noi, cambi la nostra vita e ci renda capaci di amare come Lui.



Il prossimo incontro sarà MERCOLEDÌ 26 APRILE (dato che il 25 è festa). L'argomento sarà il Sinodo. Mediteremo sul Vangelo di Marta e Maria (Lc 10, 38-42) e parleremo della formazione e servizio che hanno la loro radice nell'ascolto della Parola di Dio e nell'ascolto reciproco, camminando insieme.

Vorrei proprio che cercaste di venire. Anche quelli che non sono mai venuti vengano e vedano. Come è necessario camminare insieme per il nostro servizio alla Chiesa.

Vi saluto, prego per voi e vi porto nel cuore.

Luisamara Casaretto

L'INCONTRO DELLE DONNE CON IL RISORTO

Il Vangelo ci fa rivivere l'incontro delle donne con Gesù risorto al mattino di Pasqua.

Ci ricorda così che furono loro, le donne discepolo, le prime a vederlo e incontrarlo.

Ripercorriamo la scena descritta dal Vangelo: le donne arrivano, vedono il sepolcro vuoto e, «con timore e gioia grande», corrono dice il testo «a dare l'annuncio ai suoi discepoli» (Mt 28,8). Ora, proprio mentre vanno a dare questo annuncio, Gesù viene loro incontro. Notiamo bene questo: Gesù le incontra mentre vanno ad annunciarlo. È bello questo: Gesù le incontra mentre vanno ad annunciarlo. Quando noi annunciamo il Signore, il Signore viene a noi. A volte pensiamo che il modo per stare vicini a Dio sia quello di tenerlo ben stretto a noi; perché poi, se ci esponiamo e ci mettiamo a parlarne, arrivano giudizi, critiche, magari non sappiamo rispondere a certe domande o provocazioni, e allora è meglio non parlarne e chiudersi: no, questo non è buono! Invece il Signore viene mentre lo si annuncia. Tu sempre trovi il Signore nel cammino dell'annuncio. Annuncia il Signore e lo incontrerai. Cerca il Signore e lo incontrerai. Sempre in cammino, questo ci insegnano le donne: Gesù si incontra testimoniandolo. Mettiamo questo nel cuore: Gesù si incontra testimoniandolo.

Papa Francesco - Regina Coeli Lunedì di Pasqua 2023

UN MERAVIGLIOSO POLIEDRO

Domenica 30 Aprile 2023

L'Ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni quest'anno richiama l'attenzione sulla reciprocità delle diverse vocazioni nella Chiesa.



È l'orizzonte proposto anche dall'Esortazione Apostolica post-sinodale rivolta ai giovani e a tutto il popolo di Dio, quando insegna:

«La pastorale [giovanile] non può che essere sinodale, vale a dire capace di dar forma a un 'camminare insieme' che implica una valorizzazione dei carismi che lo Spirito dona

secondo la vocazione e il ruolo di ciascuno dei membri della Chiesa attraverso un dinamismo di corresponsabilità[...].

In questo modo, imparando gli uni dagli altri, potremo riflettere meglio quel **meraviglioso poliedro** che dev'essere la Chiesa di Gesù Cristo.

Essa può attrarre i giovani perché è una rete di svariati doni che lo Spirito riversa incessantemente in essa, rendendola sempre nuova nonostante le sue miserie»

Papa Francesco - *Christus vivit*, 206-207

Dio è sempre con noi, è in noi, cammina con noi.
Che mistero pieno di gioia e di vita!
E subito dopo nulla vi è di più forte e di più
confortante dell'unione tra noi.

Pregghiera per la 60° Giornata delle Vocazioni

Padre buono, datore della vita,
il creato, il tempo, la storia ci parlano di Te,
del tuo amore e della tua passione per
ognuno di noi.

A Te che ci hai chiamati fin dal seno
materno,
seminando in noi desideri grandi
di felicità e di pienezza, chiediamo:
manda il tuo Spirito
a illuminare gli occhi del nostro cuore
perché possiamo riconoscere e valorizzare
tutto il bene
che hai regalato alla nostra vita.

Fa' che ci lasciamo attraversare dalla tua
luce
perché dalla tua Chiesa si riverberino
i colori della tua bellezza
e ognuno di noi,
rispondendo alla propria vocazione,
partecipi dell'opera meravigliosa e
multiforme
che vuoi compiere nella storia.

Te lo chiediamo in Cristo Gesù,
tuo figlio e nostro Signore.
Amen.

MERCOLEDI' 26 APRILE

ore 15,30
presso la Basilica dell'Immacolata
Via Assarotti, 24

**INCONTRO COLLABORATORI
FAMILIARI**

Tema: Formazione e servizio
nell'ascolto della Parola di Dio e nell'ascolto reciproco,
camminando insieme.

Seguirà la **S. MESSA**

P "Prometti a te stesso di parlare di bontà, bellezza,
E amore a ogni persona che incontri; di far sentire a tutti
N che c'è qualcosa di grande in loro; di guardare al lato
S bello di ogni cosa e di lottare perché il tuo ottimismo
I diventi realtà."
E
R "Le parole gentili possono essere brevi e facili da
I pronunciare, ma il loro eco è davvero infinito."

"Io posso fare cose che non tu non puoi, tu puoi fare cose che io non posso. Insieme possiamo fare grandi cose."

"Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno."

Madre Teresa di Calcutta